

Un Ebreo Marginale Ripensare Il Gesù Storico: 1

Alla base della presente ricerca vi è la consapevolezza che un ritrovato rapporto con le radici ebraiche del cristianesimo e con la tradizione ebraica come realtà vitale del mondo contemporaneo pone nuove domande alla cristologia e rende possibile una nuova visione dell'ebraismo. Ne è risultato un percorso che ha le sue origini nel Concilio Vaticano II, ma non si ferma ai traguardi finora raggiunti. A partire da una solida teologia cattolica ecumenicamente aperta, il lavoro intende infatti esplorare la possibilità per noi, cristiani di oggi, di riaffermare l'articolo della nostra fede - Gesù e il salvatore di tutta l'umanità - mente contemporaneamente affermiamo la vita di Israele nell'allencaza con Dio. In risposta a questo interrogativo il lettore troverà qui i primi frutti di anni di riflessione e scambi, con il contributo di studiosi cattolici, colleghi protestanti ed ebrei di varie provenienze. Le opinioni rimangono diversificate e ogni autore esprime liberamente il proprio punto di vista, in un confronto che lascia emergere ampie aree di convergenza. Non si tratta senz'altro dell'ultima parola ma, come sottolinea il Cardinale Kasper nella prefazione, gli interventi raccolti possono incoraggiare a continuare il cammino e ad affrontare le numerose questioni ancora aperte. Questo volume è il risultato di una collaborazione internazionale tra il Boston College, la Catholic Theological Union, l'Università Cattolica di Lovanio, l'Università di Lund, la Pontificia Università Gregoriana e l'Università di S. Joseph. Dopo un processo di ricomunicazione tra ebrei e cristiani in atto da quarantacinque anni, questo libro apre nuove prospettive. Senza adagiarsi sui traguardi raggiunti, quest'opera è un audace passo in avanti nella ricerca cattolica di un legame teologico più stretto con l'ebraismo, senza rinunciare alle differenze tra le due fedi: l'ostinacia la punta avanzata delle prospettive teologiche cristiane sull'ebraismo. (Rabbinò Prof. Alan Brill - Seton Hall University) Strordinaria per la sua ampiezza, per la sua erudizione e creatività, quest'opera e senza parallati o egualta Un contributo che segna uno spartiacque di una nuova era nell'incontro ebraico-cristiano, in quanto le due comunità fanno tesoro di decenni di esperienza di dialogo nei loro gruppi di lavoro e cercano di rendere conto più adeguatamente dell'opera di Dio tra noi. (Rev. Prof. Peter A. Petit - Institute for Jewish-Christian Understanding, Muhlenberg College)

«La questione di fondo è la seguente: le religioni sono mediazioni di salvezza per i loro seguaci? [E] Sono mediazioni salvifiche autonome, o si realizza in esse la salvezza di Gesù Cristo? Si tratta pertanto di definire lo statuto del cristianesimo e delle religioni come realtà socioculturali in relazione con la salvezza dell'uomo. Tale questione non deve essere confusa con quella della salvezza dei singoli, cristiani o no» (Commissione Teologica Internazionale, 1997, n. 8). Il volume si presenta come un saggio introduttivo allo studio della teologia delle religioni, non intende essere enciclopedico ed esaustivo di tutte le questioni implicite. Lo sguardo è rivolto in maniera circoscritta agli aspetti teologici e soteriologici coinvolti nella tematica. Roberto Maricaccio (1982) è esperto in teologia della missione e dell'inculturazione. Ha concluso con profitto il Dottorato di ricerca (2017) sulla tematica del rapporto tra la Chiesa e le culture, presso la Pontificia Università Urbaniana. Nel biennio 2011-2013 ha vinto una Scholarship dell'ambasciata di Taiwan (ROC) presso la Santa Sede grazie alla quale ha studiato lingua e cultura cinese presso l'Università Cattolica Fu Jen di Taipei, dove si è interessato pure dello studio delle religioni cinesi. Nel 2013 ha ottenuto un contributo per la ricerca dall'Ufficio Nazionale per la Cooperazione Missionaria tra la Chiesa (CEI). Nel 2014 il suo progetto di ricerca è stato premiato con una borsa di studio per dottorati offerta dalle Università afferenti al Comitato Regionale Coordinamento delle Università del Lazio e alla Conferenza dei Rettori delle Università Politiche Romane!.

Esaltazione della verginità, celibato obbligatorio dei sacerdoti, divieto di usare contraccezioni, condanna dell'omosessualità, della masturbazione, dei rapporti extracongiugali. Ce n'è abbastanza per attribuire alla Chiesa cattolica un'ostinata sessuofobia. Ma sarebbe una conclusione affrettata perché la questione investe aspetti culturali, sociali, antropologici e teologici: lo spiegano bene Margherita Pelaja e Lucretia Scaraffa con una analisi dalle origini cristiane al Novecento.

Antonio Carloti, "Corriere della Sera" Un'opera considerevole per profondità ed erudizione, oltre che di onestà storica ineccepibile. Tutti i testi fondamentali e molti testi dimenticati sono commentati ed esaminati con saggezza e acume. Un bellissimo libro. Alain Besançon, "L'Osservatore Romano"

L'intento generale di questa raccolta di Saggi è quello di analizzare in che modo il pensiero teologico contemporaneo si sia posto di fronte alla credibilità del Mistero dell'Incarnazione approssicando il problema in una prospettiva trinitaria e kenotica. Il primo dei tre scritti raccolti in questo volume è dedicato all'analisi dell'innovativo approccio alla questione cristologico-trinitaria proposto dal teologo riformato Jürgen Moltmann. La seconda tappa di questo itinerario di ricerca sarà dedicata a mostrare come l'Incarnazione, se rettamente intesa, sia l'unica proposta credibile per rendere ragione di una relazione reale fra Dio e uomo e, per fare ciò, analizzeremo il pensiero a riguardo di quattro teologi contemporanei: Barth, Bulgakov, Rahner e Gesché. Nel terzo Saggio, infine, proporemo una ipotesi di dialogo con le altre religioni sul tema dell'Incarnazione basata sulla categoria di Kenosi considerata come la più adatta a rendere ragione della credibilità dell'Incarnazione come relazione reale fra Dio e uomo.

Rethinking the Historical Jesus
A Survey on Disciplines, Cultures and Questions
Religious Studies in the 20th Century
Religioni e Salvezza
Historical Jesus Around the World
Un promettente cantiere ermeneutico. Prefazione del cardinale Walter Kasper

En este tomo, combinamos dos libros sobre el matrimonio y las enseñanzas de la Iglesia Católica acerca de los divorciados y vueltos a casarse y la recepción de la comunión por ellos. El primer libro, El hombre no separe lo que Dios ha unido: La superación de la Ley mosaica en las enseñanzas del Nuevo Testamento sobre la indisolubilidad del matrimonio, se trata de las raíces bíblicas de las enseñanzas de la Iglesia sobre la comunión y el divorcio. El segundo, Salvar el matrimonio o hundir la civilización, se trata extensamente del recién Sinodo de la Familia, de la doctrina católica, y de las enseñanzas de los Padres en tiempos de dificultades. Un libro actual, será de mucho provecho para sacerdotes, religioso, y laicos. Per tutti i cristiani, Gesù è Dio incarnato. Oggi, i cristiani che leggeranno questo libro resteranno invece sorpresi scoprendo che Gesù, alle origini del cristianesimo, non era affatto considerato Dio. A dimostrarlo sono i vangeli stessi. E non solo. I discepoli non credevano che Gesù fosse Dio. Non lo sosteneva nemmeno lo stesso Gesù. Gesù era un semplice predicatore ebreo di umili origini che, secondo gli apostoli e tre evangelisti, Dio avrebbe esaltato a un rango divino soltanto dopo la sua morte. In seguito, anche questa tesi sarebbe stata considerata eresia. Quanto credono oggi i cristiani è stato accettato dalle Chiese cristiane soltanto dopo diversi secoli. "E Gesù diventò Dio" è un'opera documentatissima. Le tesi che presenta sono le stesse sostenute dai maggiori specialisti del settore: Ehrman, che è a sua volta uno dei più autorevoli studiosi del cristianesimo delle origini, le ha però divulgate in modo fruibile da chiunque. Perché chiunque potrebbe essere interessato a capire come andarono realmente le cose, duemila anni fa in Palestina.

«Che cos'è l'amore?» è una delle domande fondamentali per la vita di una persona, ma è esperienza comune assistere ad interminabili conversazioni sull'amore che – alla fine – non portano a nulla. La ragione è semplice: il moderno termine «amore» ha...

Le 23 novembre 1964, jour de la promulgation de Lumen Gentium, la constitution dogmatique sur l'Eglise, marque un evenement: c'est la premiere fois dans l'histoire de l'Eglise qu'une assemblee de la Sainte Eglise s'exprime solennellement sur la vie consacree. Le sixieme chapitre de la constitution traite de la signification et de l'essence de la vie religieuse, la reliant au mystere de l'Eglise, peuple de Dieu; ce texte conciliaire presente la vie religieuse comme un etat canonique, celui du chretien qui tend, dans un institut de perfection, a la charite parfaite et consacre sa vie a Dieu et aux hommes par la profession des consens evangeliques de chastete, pauvrete et obissance. De toute evidence, cette declaration doctrinale est importante pour le developpement de la vie consacree dans l'Eglise. En lisant Lumen Gentium, on est assez vite frappé par le debut abrupt du sixieme chapitre sur les religieux; car tous les autres chapitres s'ouvrent par une breve introduction. Cepedant on ne peut deracher ce chapitre de ce que a ete dit precedentment sur la vocation universelle a la saintete. En fait, l'histoire du texte fait clairement ressortir le lien qui unit ces chapitres. Codex Jesus!

Una lettura pedagogica dei Vangeli apocrifi dell'infanzia

Pensare la singolarità di Gesù Cristo

Gesù figlio di Dio

Il cammino pasquale di Gesù

La Civiltà cattolica

Spirito e libertà sono i fondamenti dell'agire morale dell'uomo che questo libro mette in evidenza attraverso lo studio teologico della Bibbia. L'architettura del volume prevede anzitutto un capitolo di carattere metodologico che presenta l'approccio canonico, ritenuto più adatto per un'ermeneutica teologico-morale della Scrittura, e individua le articolazioni della poetica biblica. L'attenzione è primariamente concentrata sul racconto della Pasqua di Gesù, centro gravitazionale della storia della salvezza e chiave di lettura della sua attestazione nella Scrittura. I dinamismi moralmente rilevanti evinti dai testi passuali vengono quindi rintracciati, ai diversi gradi della testimonianza biblica, secondo la scansione che nell'Antico Testamento contempla Legge, Profeti, Scritti sapienziali e, nel Nuovo Testamento, Vangeli e Scritti protocristiani.

La Síndone ¿es verdaderamente la sábana fúnebre de Jesús, o más bien se trata de una falsificación medieval? Los evangelios ¿narran hechos realmente sucedidos, o más bien son simples leyendas? La respuesta a estas preguntas no es de escasa importancia porque afecta profundamente a nuestra vida.

Ciertamente la Síndone es el hallazgo arqueológico más estudiado del mundo y los evangelios constituyen su única llave interpretativa. Esta conexión entre Síndone y Evangelios ha sugerido por ello a los autores presentar los más recientes hallazgos científicos sobre la tela síndonica y la indagación no menos científica sobre la fiabilidad de los Evangelios, resumiendo en un único libro los resultados de las ciencias naturales y de las ciencias históricas de forma breve y con un lenguaje asequible, tratando de ofrecer una síntesis indispensable para el hombre moderno que no quiere permanecer analfabeto en torno a los interrogantes más profundos. Los Autores:Emanuela Marinelli es licenciada en Ciencias Naturales y Ciencias Geológicas por la Universidad “La Sapienza” de Roma. Ha enseñado en Escuelas Estatales. Conferenciante en Italia y el extranjero, ha escrito muchísimos artículos y 16 libros sobre la Síndone, traducidos a varias lenguas: entre ellos, La Síndone, storia di un enigma (1998). La Síndone, analisi di un mistero (2009), La Síndone testimone di una presenza (2010), Alla scoperta della Síndone (2010). Marco Fasol se licenció en Filosofía en la Universidad Católica de Milán y se diplomó en Ciencias Religiosas en el Estudio Teológico “San Pedro Mártir” de Verona. Enseña historia y filosofía en los institutos “Alle Stimatè” de Verona. Es autor de varios ensayos, entre ellos el best seller Il codice svelato (2006), que defiende la autenticidad histórica de los Evangelios, l vangeli di Giuda (2007), sobre los apócrifos gnósticos y Eros greco e amore cristiano (2011), todos editados por Fedè & Cultura.

Il quarto Vangelo, comunemente attribuito a Giovanni, costituisce fin dalle origini un riferimento fondamentale per il discorso cristiano, ma basandosi solo su di esso può risultare difficile riuscire a dialogare con ebrei, musulmani, buddhisti o agnostici. Per questo, Benoît Standaert pone al testo tre domande: la prima è di natura letteraria e riguarda l'organizzazione del quarto Vangelo, la sua composizione e la sua finalità; la seconda ruota attorno alla sua storicità e all'affidabilità del suo autore; la terza cerca di indagare la possibilità di un dialogo con chi non è cristiano. Questo studio analizza dunque da vicino la forza e la debolezza, la bellezza ma anche i limiti del Vangelo di Giovanni proprio sul piano della relazione con chiunque pensi diversamente da esso o dalla tradizione che ha voluto trasmettere. La conclusione dovrebbe condurci a una maggiore ammirazione per ciò che l'editore giovanneo ha prodotto come opera letteraria e teologica, ma anche a una maggiore vigilanza riguardo ai rischi che può portare una lettura non critica del testo.

Este libro nasce da consciência da gravidade do momento presente e da exigência interior de refundar na presença das perplexidades atuais o pensamento de Deus, entendido como verdade da vida e do mundo. Por séculos, no Ocidente, a fundação do pensamento de Deus foi realizada a partir da Igreja e a partir da Bíblia. Ainda hoje, a postura dominante segue este duplo caminho, Igreja + Bíblia ou, no caso do Protestantismo, Bíblia + Igreja. O presente volume segue um caminho diferente, pretende falar de Deus a partir do Eu, e pretende fazê-lo não dentro dos muros de uma instituição, mas no ar livre da liberdade de pensamento, na convocação de que “só os pensamentos que surgem em movimento têm valor” (Nietzsche). Obra de teologia fundamental, tenciona refletir sobre o fundamento do discurso humano acerca de Deus. O fato de conduzir a reflexão teológica a partir de um Eu colocado ao ar livre torna esta obra diferente, ecológica até. Um dos seus principais objetivos é fazer tábuas rása, segundo aquele proverbio que a escolástica denominava pars destruens. E a partir do encontro entre Mim e Deus, se desenvolverá sua pars construens, cujo núcleo central se estrutura sobre o sentimento do mistério que circunda a vida e sobre o "milagre" do bem. Mausculus contribui, assim, para fazer com que a mente contemporânea possa tornar a pensar conjuntamente Deus e o mundo, Deus e Eu, como um único sumo mistério, o da geração da vida, da inteligência, da liberdade, do bem, do amor. Para o autor, esta é a única modalidade autêntica de sermos fiéis a ambos, a Deus e ao mundo, e alcançamos aquela serenidade interior que é o verdadeiro tesouro celeste, “onde nem a traça nem a ferrugem corromem, onde os ladrões não arrombam nem roubam”. Porque, prossegue a o mestre, “onde estiver o teu tesouro, aí estará também o teu coração”. “Mas, afinal, o que é verdade acerca desta vida, que ninguém sabe para onde vai? Responder a esta pergunta significa falar de Deus”.

Gregorianum

Approccio biblico-teologico

Elenchus of Biblica

Gesù Cristo e Il popolo ebraico : interrogativi per la teologia di oggi

«Quando il ramo diventa tenero»

Gesù, la cristologia, le Scritture

Il saggio apre una nuova pagina nella vivace discussione sull ’ interpretazione dell ’ esortazione apostolica Amoris laetitia. Finora il dibattito – almeno quello avvenuto in campo teologico – si è concentrato soprattutto su questioni sistematiche proprie della teologia fondamentale. Manicardi porta ora la questione sul piano dell ’ ermeneutica biblico-teologica ». (dalla Prefazione del cardinale Walter Kasper)

Dopo un previo chiarimento sulla relazione tra ricerca storica e teologia, il testo si propone di seguire il cammino pasquale di Gesù u arrivando fin sulla soglia dei suo sepolcro aperto, dove appaiono alcuni segni della sua inattesa risurrezione dai morti. A questo punto il lettore viene invitato a riflettere sulle implicazioni epistemologiche di questo evento sorprendente che, pur trascendendo il piano storico, vi lascia tuttavia delle tracce. L ’ itinerario raggiungere à il suo culmine nella trattazione della parusia, che non solo un legame di stretta dipendenza dalla risurrezione di Gesù ù dai morti, ma è anche importante per un ’ adeguata lettura dei segni dei tempi che stiamo vivendo. « La risurrezione corporale di Gesù ù dai morti, in quanto operata dal Dio di Israele, esula dal campo d ’ indagine della storia storica ed è, per conseguenza, un ’ ipotesi di per sé scientificamente indimostrabile. Ma non per questo si tratta di un ’ ipotesi irrazionale, n è in contrasto con la scienza »

Per chi non cerca la tenerezza a basso prezzo, ma desidera avere la qualità è la forza creativa del « ramo tenero » , l ’ evangelista Marco pu ò essere un buon compagno di viaggio o un ’ ottima guida. La sua sensibilit à all ’ interinerirsi di Gesù ù Pastore, la preoccupazione costante per l ’ inconsapevole durezza di cuore dei discepoli, la nitida certezza che soltanto la giusta percezione dei segni dei tempi potr à rendere veramente duttili sono i tre punti cardine di un ’ attenzione alla tenerezza priva di sbavature e di facili sentimentalismi. Marco è l ’ evangelista che pi ù di tutti ha tematizzato il rischio della durezza di cuore e che offre come rimedio la sequela dietro Gesù ù risorto. Le parole che, al culmine della narrazione di Marco, le donne trasmettono ai discepoli – « Egli vi precede in Galilea. L à lo vedrete, come vi ha detto » – mostrano che la risurrezione è una forza che non solo riguarda la corporeità à di Gesù ù, ma si estende ai discepoli. La rinascita del discepolato avviene perci ò nel clima di una rinata circolarità à della tenerezza.

Entre Pablo y Jes ù s de Nazaret , a pesar de ser contempor à neos, la distancia cultural, social y teol ò gica es inversamente proporcional a la cercan í a en el tiempo. Barbaglio presenta en paralelo el retrato y el anuncio de los dos personajes, primero a trav és de su ambiente de vida y luego analizando su pensamiento.

Investigaciones sobre la autenticidad de la Sí ndone y de los Evangelios

Questo Gesù ù (AT 2.32)

Due in una carne

Troverete un bambino

Saggi esegetici e teologici. A cura di Maurizio Marcheselli

E Gesù ù divent ò Dio

Un saggio poco dell'infanzia dell'uomo chiamato Gesù. I vangeli canonici non si interrogano sui suoi primi anni di vita, limitandosi a indicare il luogo della sua nascita e a riportare l'episodio del confronto nel Tempio con i dottori della legge. I testi apocrifi colmano la lacuna con narrazioni piene di fantasia che alimentano una ricca tradizione figurativa e accostano il tremendo della divinità all'apparente insignificanza della fanciullezza. E, pur non offrendo alcun appoggio alla ricostruzione del Gesù storico, forniscono uno straordinario materiale per indagare la concezione dell'infanzia nel mondo antico. È di queste tracce pedagogiche che il libro si mette in ricerca perché per ogni genitore e maestro, per ogni madre in attesa o padre che si interroga sul nuovo destino che lo attende, la sfida è sempre la stessa: che cosa fare quando, al termine di un viaggio, come i pastori e i Magi in quella lontanissima notte, troveremo un bambino. Che ci attende e ci chiama per cambiare per sempre il verso della nostra vita.

Marcos advierte, desde un inicio, que Jesús ensena una didache kaine. Que es esto? Una doctrina nueva enseñada con autoridad (1,27). Pero el contenido de esta doctrina se conoce recién durante las controversias de Jesús con los maestros y autoridades del pueblo de Israel, que se desarrolló sobre todo en Galilea y en Jerusalén. En este sentido, Marcos es un narrador excepcional. Porque no existe una manera mas eficaz de transmitir la doctrina de un maestro sino dentro de las discusiones con otros maestros. Marcos es tambien un excelente compositor. No se contenta con advertir y agrupar narrativamente el contenido de esta doctrina sino que ademas estructura, en este caso, la secuencia de las controversias jerosolimitanas, en forma unitaria y concéntrica. De ese modo, indica - al lector - como leer el texto. Despues de descubrir el contenido de la didache kaine, que hallado otro secreto escondido en el texto marquiano. La doctrina nueva se refiere al tema de la nueva alianza. Porque durante las controversias no se discuten sino los temas fundamentales de la nueva alianza, tal como se anuncia en el AT (el perdón de los pecados, la universalidad, la alianza eterna, la resurrección, etc.).

In 2003, theologians and historians from various countries as well as different denominational backgrounds met in Assisi to attempt an overview of religious studies in the 20th century. This meeting contributed to the debate about the effects of epistemological transitions on theology and religious studies in the 20th century. This meeting contributed to the debate about the effects of epistemological transitions on theology and religious studies in the 20th century. The interdisciplinary approach and the historical, political and interdenominational character of the participants' panel defined the meeting, the proceedings of which are published here, to identify some "coordinates" on the path of the 20th century from the point of view of theological and religious studies. Alberto Melloni is a researcher at the University of Rome (Italy). He specializes in the History of Christianity. Massimo Faggioli is a researcher at the Department of Politics, Institutions and History at the University of Bologna (Italy).

Il corso di cristologia si propone di articolare in un'unità organica i due momenti della domanda che Gesù rivolge ai suoi discepoli: «Chi dice la gente che io sia?» e «Voi chi dite che io sia?» (cf. Mc 8,27-29). Asse portante della trattazione è la centralità dell'evento concreto di Gesù di Nazaret - crocifisso e risorto - per la comprensione sia dell'identità di Gesù Cristo (vero Dio e vero uomo), sia dell'identità di Dio come essere partecipante (uno e trino). Il percorso si articola in 20 testi, ciascuna con una propria tematica, arricchita da suggerimenti bibliografici e domande per lo studio personale. La prima parte (testi I-XI) prende avvio da un bilancio della ricerca storica su Gesù. A partire dal contesto sociale e religioso in cui egli è vissuto, risponde alla domanda sulla sua identità dal punto di vista meramente storiografico, consentendo di definire in primo luogo ciò che egli non è. In seguito ne prende in esame ministero, passione e morte; il Gesù prepasquale consente di delineare in positivo la persona di Gesù Cristo, facendo emergere la struttura relazionale dell'identità di Gesù che si discioglie attraverso l'incanto, la sequela, il conflitto, l'abbandono e la morte. È tuttavia l'esperienza pasquale che conduce all'esplicitazione cristologica dell'identità di Gesù e che fonda la cristologia. La seconda parte del manuale affronta lo sviluppo dogmatico della cristologia, che ha trovato esplicitazione nei concili di Nicea, Efeso, Meta Neter: Amk anwar : the Kamic institutional system

Fondamenti biblici della Teologia morale

Esoteric themes in theology

Trinità - Incarnazione - Kenosi

Un ebreo marginale. Ripensare il Gesù storico

Tras dos volúmenes sobre los aspectos teológicos de La Creación y los conceptos de Verdad y Libertad en el Evangelio de san Juan, el autor completa su estudio con un tercer y último volumen, sobre Cristo, María y la Iglesia. Desarrolla los temas de Cristo Cordero de Dios, Nuevo Templo: él sigue presente y operativo en medio de los hombres, con el fin de salvarlos. La segunda parte trata sobre la Iglesia en oración, rememora las grandes Fiestas judías y su hondo sentido para los cristianos. La última parte trata de los sacramentos, en especial el Bautismo, la Eucaristía, la Penitencia y el Sacerdocio. This book features a discussion on the modernisation of law and legal change, focusing on the key concepts of innovation" and "transition". These concepts both appear to be relevant and poorly defined in contemporary legal science. A critical reflection on the heuristic value of these categories seems appropriate, particularly considering their dyadic value. While innovation is increasingly appearing in the present day as being the category in which one looks at the modernisation of law, the concept of transition also seems to be the privileged place of occurrence for such dynamics. This group of Italian and Brazilian scholars contributing to this volume intends to investigate such problems through an interdisciplinary prism. It includes points of view both internal to legal studies - such as the history of law, theory of law, constitutional law, private law and commercial law - and external, such as political philosophy and

Venti saggi di esegesi, ad opera di biblisti formatisi nel Pontificio Istituto Biblico e altri studiosi di livello internazionale, in omaggio a Jean-Noël Aletti per il suo 70° compleanno. I saggi, suddivisi nelle due sezioni Paolo e la retorica e Tra narrazione e teologia biblica, rispecchiano gli interessi propri del lavoro esegetico di Aletti. Il maggior numero di contributi di questo Festschrift (ben tredici) è dedicato al campo paolino, essendo il preminente campo di ricerca di Aletti. La varietà e l'ampiezza di riferimenti, presenti in questi scritti, riflettono e rendono un giusto riconoscimento alla varietà e all'ampiezza della ricerca esegetica dello stesso Aletti. Soprattutto per i suoi studi sulla retorica paolina (le cui intuizioni si riflettono anche sull'analisi narrativa da lui condotta), egli può essere annoverato, a buon diritto, maestro della metodologia esegetica. Il titolo del volume, infine, è tratto dall'enunciato programmatico della Lettera ai Romani (1,16-17), allo studio della quale Aletti ha profuso molte energie, confluite in importanti pubblicazioni. Esso intende rammentare il fecondo e necessario legame tra lo studioso e la Parola, nonché il carattere del tutto peculiare di questa, veicolo della potenza

alvafica di Dio e mezzo per chiamare alla fede.

Un ebreo marginale. Ripensare il Gesù storicoUn ebreo marginale. Ripensare il Gesù storico

L'esaltazione di un predicatore ebreo della Galilea

El Hombre no Separe lo que Dios ha Unido - Salvar el Matrimonio o Hundir la Civilización

La Bibbia nell'Amoris laetitia

Jesús de Nazaret y Pablo de Tarso

A Marginal Jew

Dove c'è lo Spirito

Questo volume presenta itinerari di ricerca filosofici e letterari che spaziano da Pindaro a Roberto Grossatesta, non solo incontrando alcuni dei più grandi pensatori greci (Parmenide, Platone, Plotino), ma anche immergendosi nella poesia di Lucrezio e nell'universo del Prologo di Giovanni. Il suo percorso vuole stimolare l'attenzione verso le modalità in cui la luce è stata percepita come immaginalità capace di generare relazioni armoniche tra unità e molteplicità, io e mondo, spirito e materia. Negli orizzonti aperti dai contributi qui presentati la riflessione sulla luce quale metafora assoluta non si rivela, dunque, solo oggetto di interessi specialistici, ma anche importante stimolo ad approfondire dimensioni quanto mai rilevanti della condizione umana.

Quali sono i legami dei Vangeli e degli Atti degli Apostoli con l'ambiente ebraico d'origine? È possibile rintracciare, attraverso il greco della koinè, le parole e le espressioni che consentono di risalire al contesto culturale e spirituale dell'ebraismo in cui viveva Yeshua ben Yosef (Gesù)? Yeshua, infatti, non parlava né in greco né in latino, ma in ebraico e in aramaico. Questo libro affronta con estremo rigore la sfida di rispondere a tali interrogativi, permettendoci così di scoprire - grazie a una nuova traduzione dei Vangeli e degli Atti degli Apostoli - l'universo religioso e culturale in cui si è formato Yeshua. Poiché l'antigiudaismo ha avuto, e continua ad avere, un ruolo rilevante nella storia degli ebrei, ecco un motivo per studiare i testi cristiani: come è possibile che esso tragga origine e si alimenti dell'insegnamento di un giudeo come Yeshua? Piuttosto che declamare solenni e retoriche condanne dell'antisemitismo, i curatori del volume sono convinti che occorra un paziente lavoro di studio dei testi per scoprire le modalità attraverso le quali l'antigiudaismo si è inserito in scritti originariamente giudaici.

During the Second Vatican Council, the Catholic Church opened itself to a dialogue, which became its communication tool with the world, with other Christian denominations and religions. At the end of the 19th century, so called new religious movements and new magical movements started to appear, which are still currently expanding. Is it possible to lead a dialogue with new religious movements (NRM)? A dialogue is an inseparable part of the Church's mission, therefore neither can the NRM be excluded. However, to have a dialogue with them, the correct preparation is needed, because a great variability exists amongst the NRM. In this dialogue, it is also necessary to take into account the risks from the side of the NRM's participants, who may try to abuse it for their own promotion, e.g. as happened when some of the NRM's participants showed photographs from a general audience with the pope, or photographs with Mother Theresa, as proof of a support of their activities. Another form of abuse can be the publishing of their own doctrines in the Catholic Publishing Houses. The statements of some forms of NRM, concerning the possibility of double memberships, thus actually remaining as a member of the Catholic Church, but at the same time being a disciple of some occult community, are also of a great danger2. It is necessary to think about these pitfalls during the dialogue. The dialogue should also not be detached from the proclamation; in this case it is about keeping fidelity to the Catholic faith. I would also like to stick to this criterion in the submitted monograph about esoteric themes in theology. Excerpt from the Introduction

David Friedrich Strauss's Das Leben Jesu kritisch bearbeitet (1835) brought about a new dawn in Biblical criticism by applying the 'myth theory' to the life of Jesus. Strauss treated the Gospel narrative like any other historical work, and denied all supernatural elements in the Gospels. Das Leben Jesu created an overnight sensation and Strauss became embroiled in fierce controversy. This earliest English version of 1846 was translated by the novelist George Eliot, and was her first published book.

Nuovo Testamento

La nuova alianza durante las enseñanzas de Jesús en el templo de Jerusalén

Non mi vergogno del Vangelo, potenza di Dio

La tenerezza nel Vangelo di Marco

Immagini della luce

Análisis retórico, bíblico y semítico de la secuencia de Mc 11,27 - 12,44

La circostanza che ha originato la realizzazione del volume è data dal fatto che l'autore si prepara a lasciare, dopo venticinque anni, l'insegnamento biblico a Bologna, perché chiamato a ricoprire l'incarico di rettore dell'Almo Collegio Capranica di Roma. Gli studi raccolti coprono un ampio spettro dal punto di vista della materia indagata e del loro genere e sono tutti contraddistinti da alcune costanti ermeneutiche: interesse teologico rigoroso, preoccupazione culturale senza incertezze, sensibilità pastorale originale legata a un'acutezza di lettura spirituale. Se l'autore è principalmente uno studioso dei Vangeli sinottici, è l'inserimento nel Nuovo Testamento a costituire l'orizzonte della sua ricerca. La sua esegesi s'intreccia volentieri con la teologia, la spiritualità, l'attenzione al presente e al futuro della Chiesa. Non commentare i testi biblici, egli resta costantemente interessato a una lettura delle Scritture che parli all'oggi della Chiesa e del credente e, parimenti, alle situazioni caratteristiche del mondo contemporaneo.

In questo saggio storico gli autori tentano di ricostruire scientificamente un'accurata biografia del "Gesù della storia". Nerbo della tesi esposta nel libro è la classificazione di Gesù come un discendente della famiglia dei "Boethi", cui sarebbero appartenuti numerosi altri personaggi evangelici. Tra questi sono annoverati Nicodemo, Marta e Maria di Betania, Lazzaro, nonché la madre di Gesù, Maria l Boethus, descritta dalle fonti contemporanee ai vangeli come una delle mogli di Erode il Grande, che nel 5 a.C. sarebbe fuggita in Egitto con Giuseppe in seguito a una congiura ordita contro il re. Il loro mostro come numerose evidenze mediche e scientifiche sembrerebbero indicare che Gesù potrebbe essere sopravvissuto alla sua condanna a morte, tanto che le fonti dell'epoca ci narrano la storia di un personaggio, Gesù bar Gamala, che sembrerebbe corrispondere perfettamente al Gesù dei vangeli. La famiglia dei Boethi sembrerebbe inoltre legarsi alla dinastia oniade, cui appartenevano una classe di personaggi definiti "Giusti" e "portatori di pioggia", come Onia V Giusto e i suoi discendenti: Abba Hilkiah, Giovanni Battista, Nicodemo Boethus, Giacomo il Giusto e altri esponenti della famiglia di Gesù. Nel saggio si approfondisce l'analisi su numerosi altri argomenti, come le questioni relative all'illegitimità di Gesù e al suo stato maritale. I contenuti del libro, corredato da moltissime note, fonti e riferimenti bibliografici, sono aperti a tutti, dall'accademico al semplice curioso, ma soprattutto a chi è intenzionato a ragionare sui concetti, utilizzando il metodo scientifico e l'indagine critica come unici mezzi per giungere alla conoscenza del "Gesù della storia".

Se è facile comprendere l'umanità di Gesù, ben più controversa è l'accettazione della sua divinità, una fede che nasce nel mondo religioso del giudaismo ed è presente, secondo categorie proprie, nelle testimonianze più antiche che si ricavano dai testi del Nuovo Testamento. Lo studio, che propone un approccio essenzialmente storico-critico, scarta l'idea di un uomo divinizzato dai suoi seguaci – ritenuta da escludere nell'ambiente giudaico nel quale è nata la prima comunità cristiana – e focalizza l'attenzione sui titoli con cui egli presenta se stesso. Le parole e l'attività del Gesù prepasquale rivelano infatti una coscienza relazionale (filiale in rapporto a Dio, pro-esistente in rapporto all'uomo) e funzionale, cioè consapevole di un mandato unico nella storia della salvezza. L'unaime introduzione, esegesi e teologia

Desiderio e dono

Una lettura ebraica Vangeli e Atti degli Apostoli

Temas teológicos del evangelio de San Juan. III. Cristo, María, la Iglesia

Studi in onore di Jean-Noel Aletti nel suo 70° compleanno

Dimensioni di una metafora assoluta